Anno IV. Giovedì 10 Giugno 1880 N. 138

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 9 giugno

Mentre questa mattina ci veniva telegrafato da Roma che domani sarebbe stata grande battaglia parlamentare, più tardi un successivo telegramma annunciava una sospensione delle ostilità. La Camera, dunque, non udirà domani l'interpellanza Crispi, bensì si occuperà sollecitamente della discussione de' bilanci. E fu lo stesso on. Crispi che si degnò concedere un po' di tregua al Ministero!

La quale tregua, se condurrà alla pacificazione de' gruppi, noi saluteremo con gioia; ma ci spiacerebbe, qualora non avesse effetto altro tranne di prorogare la soluzione. Difatti meglio assai sarebbe (a parer nostro) che il Ministero avesse voluto questa soluzione per domani e finirla una volta con quelle perpetue oscitanze, le quali, oltre chè impacciare il lavoro legislativo, tolgano ogni autorità al Governo. Ma vogliamo essere ottimisti; e ritenere la proroga come un indizio di avviamento a conciliazione durevole.

Un odierno telegramma da Vienna ci fa sapere che tutte le Diete dell'Austria vennero aperte con discorsi solenni e patriotici. Però, malgrado espansioni siffatte d'ordine ufficiale, non sono meno vere le considerazioni che già facemmo, anche da ultimo, circa le condizioni intime dell'Impero.

Nella Camera francese venne finalmente decretato che il giorno 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia e primo atto popolare della grande Rivoluzione, sia da ritenersi quale giorno di Festa nazionale. In quel giorno saranno distribuite le bandiere della Repubblica a tutti i Corpi dell'Esercito, cui però il Ministro della guerra augura che sia alieno dal soverchio parteggiare politico, ritenendo il parteggiare quale causa disorganizzatrice.

Nel rinnovamento or ora avvenuto di metà della Camera belga, i liberali conseguirono due seggi di più. Ciò in risposta del paese al tanto armeggiare del Partito clericale.

Ancora nel Nord-America non è decisa la questione del Presidente. Dall'isola di Cuba giungono notizie che la guerra civile può dirsi terminata, essendosi i capi rivoluzionarii arresi al Governatore per Ispagna. Dal Marocco si ha che continuano le Conferenze dei Rappresentanti gli Stati europei per securare la protezione degli stranieri in quell'Impero, e con buoni risultati. Dalla China finalmente giunsero belle speranze che si potrà impedire la già minacciata guerra tra l'Impero celeste e la Russia.

Alcuni Friulani, che hanno dimora a Padova, ci fanno rimarcare per lettera due linee di chiusa di uno *schizzo dal vero* sull'on. Francesco Piccoli Sindaco di quella città e Rappresentante al Parlamento, stampato nel *Bacchiglione* di martedì 8 giugno.

Ecco le due linee: « Molti non lo crederanno, eppure è la verità; l'onor. Piccoli è friulano! »

L'osservazione è giusta, dacchè l'on. Piccoli, perché nato a Cividale, è propriamente un *Friulano*; ma non comprendiamo la maraviglia che lo scrittore dello *schizzo dal vero* vuole indurre ne' Lettori del *Bacchiglione!* Dell'on. Piccoli Deputato di Destra, anzi idolo della Consorteria padovana (che ci è noto come può esserlo al *Bacchiglione*) riteniamo *vero* il *ritratto morale;* ma non comprendiamo nemmanco noi il *punto ammirativo* dello scrittore del *Bacchiglione* o le frasi che lo precedono. L'essere nato in Friuli, non sappiamo perchè dovrebbe essere di discapito all'on. Piccoli; non sappiamo perchè molti non lo *crederanno* che Padova abbia a Sindaco e a Deputato *un Friulano!* Poichè, anzi, dovrebbe siffatta qualifica tornare vieppiù di onoranza al Piccoli, poichè altri potrebbe suggiungere: « Fra tanti uomini di Destra e Consorti purissimi propriamente Padovani si sceglie l'on. Piccoli nato in Friuli; dunque il friulano Piccoli deve valere assai più di loro. »

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 8 contiene:

R. decreto 9 maggio 1880 sul servizio telegrafico.

R. decreto 2 maggio 1880 che aumenta il capitale della Banca popolare di Valdobbiadene.

R. decreto 2 maggio 1880 che approva una deliberazione della Deputazione provinciale di Pavia.

R. decreto 2 maggio 1880 che concede l'uso delle pubbliche acque.

Camera dei Deputati (*Seduta del 9 giugno.*)

Comunicasi una lettera del ministro Baccarini che, eletto deputato del 1. Collegio di Ravenna e del Collegio di Portogruaro, dichiara d'optare per quello di Ravenna.

Vengono svolte da Minghetti le proposte di legge presentate da esso e da altri per le disposizioni relative all'emigrazione e al lavoro delle donne e dei fanciulli nelle miniere e nelle officine di manifatture; viene svolta da Sonnino Sidney altra proposta di legge diretta a tutelare i lavoratori di costruzioni di edifici e nelle miniere ed officine, le quali il ministro Miceli consente che siano prese e la Camera prende in considerazione.

Convalidansi altre 9 elezioni.

Presentasi dal ministro Miceli un disegno di legge sulle disposizioni dirette ad agevolare ai comuni ed alle provincie e loro consorzi le istituzioni di scuole pratiche e speciali d'agricoltura.

Viene fatta istanza dal ministro Magliani perchè a sollecitare l'esame e la discussione dei disegni di legge sulla abolizione graduale della tassa del macinato e sui provvedimenti finanziari siano trasmessi alle commissioni del bilancio.

Sella contraddice opinando che convenga per vari riguardi di fare loro seguire il corso consueto presso gli uffizi, i quali d'altronde possono essere solleciti quanto gli altri ad esaurire il loro compito.

Crispi appoggia le ragioni addotte dal ministro e raccomanda l'istanza alla Camera che la approva.

Massari e Berio rivolgono al ministro Cairoli interrogazioni circa la protezione dei cittadini residenti al Perù, nella Bolivia ed al Chilì. Dicono essere ora massimamente ufficio, anzi dovere del Governo di tutelare non soltanto gli interessi materiali, ma anche di guarentire la salvezza dei cittadini italiani residenti in quelle repubbliche.

Sanno che una nave da guerra da qualche tempo fu spedita a tale scopo in quei paraggi, ma dubitano sia inefficace al bisogno. Vorrebbero che il Governo facesse maggiori provvedimenti e ad un tempo interponesse i suoi buoni uffici per ricondurre la pace fra le repubbliche belligeranti.

Berio aggiunge che gli incombe di raccomandare in proposito al ministro la speciale memoria rivoltagli da un grande numero di negozianti genovesi.

Il ministro Cairoli risponde che al Governo stanno moltissimo a cuore gli importanti interessi dei nostri connazionali che trovansi lungo quelle coste del Pacifico e che non trasandò di certo di prenderne la massima cura.

Diede speciali istruzioni ai suoi rappresentanti presso quelle reppubbliche, spedì una nave da guerra facendo però osservare che l'invio della nave non collegasi con le operazioni di guerra, ma rappresenta la bandiera e dà guarentigia ai diritti nostri e può essere salvezza delle persone.

Aggiunge che sarà inviata fra breve altra nave da guerra.

Massari e Berio chiamansi soddisfatti.

Standosi in appresso per discutere il bilancio di prima previsione pel 1880 del ministero dell'industria e commercio, Crispi propone che la sua interpellanza sopra le pressioni ed ingerenze esercitate dal Governo nelle ultime elezioni politiche, la quale doveva aver luogo nella tornata di domani, venga rimandata a dopo i bilanci e dopo la discussione intorno alla questione finanziaria. Ne da per ragione l'urgenza dell'approvazione dei bilanci e la definizione delle questioni riferentisi.

Chidichime aggiunge che abbia pure a posporsi alla legge della riforma elettorale politica.

Sella aderisce al rinvio ritenendo che sia un semplice rinvio non un abbandono.

Egli reputa inoltre opportuno che insieme con quella di Crispi vengano pure differite le interpellanze di San Donato intorno alle ingerenze del Prefetto di Avellino nelle ultime elezioni politiche e di Napodano circa le pessime condizioni dell'amministrazione della provincia d'Avellino.

Il ministro Cairoli consente parimenti a differire le interpellanze accennate, ritenendo che ciò sia determinato da cause indeclinabili o ammesse da tutti.

Crispi, rispondendo alle osservazioni di Sella, dice di avere inteso soltanto di chiedere il rinvio e nulla più, e Chidichimo desistendo dalla sua aggiunta, la proposta di Crispi e di Sella approvasi.

Venendo poi al bilancio dell'agricoltura, industria e commercio ne sono approvati tutti i singoli capitoli e loro stanziamento complessivo in l. 8,386,904. Alcuni dei capitoli del medesimo danno argomento ad osservazioni e raccomandazioni.

Cavalletto fa istanza perchè provvedasi all'abolizione della servitù del pascolo tuttavia vigente in alcuni Comuni, al quale scopo il ministro Miceli promette di proporre un progetto di legge.

Panattoni chiede come il Governo intenda mantenere la sua promessa di provvedere alle condizioni del Banco Toscano.

Minghetti domanda inoltre se il Ministero sia disposto a prorogare la durata del corso legale, il cui termine sta per scadere, e in qual modo pensi a dare effetto alle disposizioni che esso già annunziò per intendere

---

APPENDICE

CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA IN FRIULI

(Continuazione vedi N. 136).

Produzione e commercio delle lane.

L'allevamento ovino, scriveva la Prefettura di Udine al R. Ministero, è di piccola e sempre decrescente importanza nella Provincia del Friuli, massimamente dopo la divisione dei fondi comunali, venendo man mano le pecore quasi dapertutto sostituite dalla specie bovina.

La divisione dei fondi comunali, compiutasi per ordine del cessato Governo, fece sì che quei fondi i quali prima servivano al vago pascolo degli armenti, si trovino ora ridotti per la maggior parte in prati sottoposti alla falce, od in terreni dissodati, rendendo perciò più difficile l'allevamento delle pecore.

Altra ragione che portò la diminuzione del bestiame ovino, si fu la minore ricerca delle lane, sia perchè i contadini che si valevano delle così dette *mezzelane*, siccome di tessuti forti e duraturi, andarono smettendole, essendone i vestiti troppo goffi, e impaccianti i movimenti della persona; sia perchè le stoffe gregge di lana mista con cotone fecero, coi loro bassissimi prezzi, una incredibile concorrenza al costo dei vestiti casalinghi. Aggiungasi inoltre che la concorrenza, specialmente per parte dell'Australia, supplisce intieramente al bisogno dei lanifici e impedisce che le lane indigene di qualità più scadenti, siano a preferenza ricercate.

Pare opinione meritevole di molta fede, essendo essa appoggiata a circostanze di fatto indiscutibili, quella che sostiene essere la pastorizia limitata laddove l'agricoltura è in progresso, e ciò pel precipuo motivo, che la specie bovina dà lavoro, carne e latte, sostituisce con vantaggio l'ovina in quei luoghi dove non abbondano i liberi pascoli. Quel po' di allevamento ovino che ancora sussiste, è fatto dalle singole famiglie di piccoli possidenti contadini, collo scopo di ritrarne la lana pegli usi domestici, filarla e tesserla in casa ed in alcuni luoghi per fabbricare un po' di formaggio, parte del quale è anche esitato.

È nella parte montuosa della Provincia, nella Carnia, e specialmente nel bacino idraulico del But affluente del Tagliamento (regione questa serrata dai monti, e data più alla cultura dei boschi, che a quella agraria), dove si alleva bestiame ovino in qualche quantità, e dove quindi la produzione delle lane è di maggiore importanza, ma anche in quei luoghi tale produzione è sempre assai ristretta limitandosi quegli abitanti, a tenere pochi capi di animali, all'oggetto di avere la lana occorrente per fornire di maglie e di calze i membri della famiglia, non mai per farne oggetto di speculazione.

Il raccolto di cui trattasi, a quanto risulta dalle assunte informazioni, conservasi in media costante da un decennio a questa parte sia nella quantità che nella qualità, ed in tale periodo di tempo, per quanto si è detto sopra, le condizioni del mercato sono state assai mediocri, la domanda e l'offerta conservandosi assai limitate.

E così rimane chiusa questa rivista sulle condizioni dell'agricoltura il Friuli in quanto la si desume dal quarto volume pubblicato dal R. Ministero d'agricoltura, industria e commercio sulle condizioni dell'agricoltura in Italia. Se non chè ci sembra opportuno di completare queste notizie riguardo la nostra Provincia, e perciò, conservando il titolo stesso a queste appendici, seguiremo per qualche numero ancora ad occuparci sulle condizioni dell'agricoltura in Friuli, desumendo le notizie da ufficiali pubblicazioni.

(*Continua*)

a coordinare colla legge concernente il corso legale.

Zeppa rivolge al ministro domande analoghe, insistendo sopra la necessità di averne chiara e precisa risposta.

Il ministro Miceli protesta di non avere trasandato di studiare le questioni accennate ed i provvedimenti opportuni. Presenterà fra poco i disegni di leggi relativi che si ritiene siano per riuscire adeguati al bisogno.

Minghetti, Zeppa, Panattoni soggiungono che riservansi di conoscere le disposizioni che il ministro promette di presentare. Altre raccomandazioni ed avvertenze sono fatte da Gorla, Branca, Falcieri, Mocenni e Brunetti.

Passasi infine alla discussione del bilanci del Ministero del tesoro di cui approvansi cento capitoli senza contestazioni.

Senato del Regno. (*Seduta del 9 giugno*).

Si comunica la discussione dei progetti sulle spese straordinarie militari.

Canizzaro chiede se il ministro della guerra persista nella sua promessa altra volta fatta di presentare d'urgenza un progetto per migliorare i quadri dell'esercito.

Bonelli, ministro, assicura questa essere la sua precisa intenzione. Il progetto dei quadri è già pronto. Presenterassi tosto dopo deliberati i progetti finanziari.

Mezzacapo Luigi avverte che le somme che oggi chiedonsi per i provvedimenti militari non basteranno ad ottenere lo scopo. Ne bisognerebbero degli altri specialmente pel compimento delle fortificazioni.

Bruzzo associasi alle osservazioni di Mezzacapo.

Bonelli assicura che solleciterà il Ministero ad applicare le disposizioni del progetto.

Chiudesi la discussione generale.

Approvansi ed adottansi a scrutinio segreto i diversi progetti.

Il Ministero dei lavori pubblici ha con apposita circolare raccomandato a tutte le amministrazioni di usare con maggior parsimonia de' telegrammi in franchigia di cui il numero cresce troppo rapidamente con danno dell'erario e del servizio dei dispacci privati.

— L'importazione di zucchero nel mese di maggio ascese a 34,000 quintali, accennando di risalire alla misura che aveva raggiunto prima dell'aumento del dazio.

— Il 21 di giugno si adunerà la Giunta centrale di statistica per discutere le discipline con cui dovrà eseguirsi il censimento della popolazione del 31 dicembre 1881. Si occuperà eziandio della riforma e del riordinamento delle statistiche commerciali e marittime.

NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Vienna: L'Imperatore, ringraziato da Rieger del lungo soggiorno fatto a Praga, rispose: *Ci rivedremo e per più lungo tempo*. Gli Czechi sperano che fra breve l'Imperatore si farà incoronare Re di Boemia.

— Corre voce che Bagdad abbia fatto causa comune coi rivoltosi.

— Il Sultano abolirebbe il Granvisirato, nominando Chaireddin presidente del Consiglio, e Munif agli esteri.

— Si ha da Parigi, 9: Si crede generalmente che il Senato appproverà a gran maggioranza il progetto della festa nazionale del 14 luglio, già votato dalla Camera.

Lunedì i delegati dell'estrema sinistra della Camera visiteranno il ministro Constans, per sollecitarlo a prendere l'iniziativa della proposta di proclamare l'amnistia plenaria. Credesi che ciò sia divenuto più probabile, dopo la sconfitta di Blanqui a Lione, la quale impedirà che si dica essersi ceduto a pressioni. La *République Française* e la *France* propugnano la proposta.

La Commissione approvò la relazione di Monnet di ristaurare le Tuileries e di trasportarvi il museo del Luxembourg.

Pare oramai certo che Challemel-Lacour sarà mandato ambasciatore a Londra.

Si conferma che il principe Hohenlohe ritornerà a Parigi nel prossimo settembre.

Dalla Provincia

Ci scrivono da Feletto Umberto:

Quest'anno la Festa dello Statuto è stata qui ancora più brillante che negli anni scorsi.

L'alba venne salutata con salve di mortaletti alternati da concerti della Banda musicale del paese.

Dacchè c'è l'attuale Sindaco, questa giornata viene solennizzata colla distribuzione dei premi agli alunni distinti delle Scuole elementari del Comune, ed, a vero dire, è riescita una festa gradevole a quanti vi hanno assistito.

Alle ore 10 antimeridiane, lo sparo dei mortaletti ed il suono della Marcia Reale annunziarono l'arrivo del Sindaco.

La Sala maggiore del Municipio, opportunemente addobbata, era insufficiente a capire tutti quelli che desiderano accedere. Il Sindaco aperse la Festa con brevi parole d'occasione. Indi lesse un discorso uno dei maestri supplenti. Venne poi la volta del maestro titolare, il quale, con molta proprietà ed opportunità di stile, trattò dell'educazione in rapporto colla famiglia.

Questo discorso fece ottima impressione nel Pubblico, che tenne dietro con vivo interessamento.

Subito dopo si passò alla distribuzione dei premi che non furono meno d'una cinquantina.

Gli intervalli venivano rallegrati dal suono della Banda. Con ciò non ebbe termine la festa, chè, anche nella sera, riunivasi nuovamente la Banda, la quale continuò a suonare insino alle 10 ore di notte, alternata da nuovi spari di mortaletti.

Le spese, compresavi quella dei libri di premio, furono sostenute dal Sindaco, come pure negli anni addietro.

Sia lode dunque a quel benemerito che tanto interessamento prende per l'istruzione. E noi abbiamo motivo di credere che lo stesso zelo porti nell'interessantissima questione dell'acqua, di cui Feletto ha tanto bisogno; e faccia all'uopo valere buone ragioni presso le Autorità superiori, acquistandosi così nuova benemerenza verso gli abitanti di questo Comune. F.

Il signor Carlo Ferrari di Fraforeano teneva un cavallo stallone inglese, figlio di Zuave e di Peniche, corridore premiato sugli Ippodromi di Francia.

Il cavallo era destinato alla pubblica monta, e ora veniva acquistato da un signore francese. Disgraziatamente detto stallone, l'altro jeri, nel suo box, levandosi lestamente in piedi dopo essere stato sdrajato brevi minuti, si fratturava la fibra sinistra.

Assodata la diagnosi di frattura comminutiva complicata, l'animale venne ucciso jeri. — Ecco un ottimo riproduttore estero di pura razza inglese, che viene a mancare nella nostra Provincia durante la stazione di monta.

Il Ministero, dopo molte difficoltà, cedette alle sollecitazioni degli onorevoli Billia, Fabris e Solimbergo e concesse l'importazione temporanea in Friuli dai vicini paesi austriaci della foglia del gelso, ritenendo che, vista l'urgenza di tale deliberazione contraria alla Legge sulla *filossera*, la Camera vorrà accordargli un *bill* d'indennità.

Un villico del distretto di Cividale vendette giorni sono a persona di Palmanova un cavallo che venne riconosciuto moccioso, e quindi sequestrato ed abbattuto.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 46, del 9 giugno, contiene i seguenti avvisi: Avviso del Municipio di Colloredo di Mont'Albano risguardante il progetto di costruzione del ponte sul torrente Cormor sulla strada Colloredo-Arra. Detto progetto trovasi depositato per 15 giorni, cominciando dal 5 giugno, presso quell'Ufficio municipale — Estratto di bando del Tribunale di Pordenone per vendita di immobili situati in Maniago, 13 agosto — Avviso d'asta del Consorzio del ponte di Suttrio per vendita di n. 391 pezzi resinosi, 13 giugno — Avviso della Società anonima per lo spurgo dei pozzi neri che invita gli azionisti all'adunanza generale che si terrà il 20 giugno per trattare gli oggetti annessi al presente avviso — Nota del Tribunale di Pordenone per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita di immoboli situati in Maniago. I fatali scadono il 19 giugno — Avviso del Comune di Remanzacco risguardante il piano particolareggiato di esecuzione attraverso il territorio di Remanzacco dell'acquedetto di derivazione della roggia cividina ad uso del Comune di Buttrio. Detto piano trovasi depositato presso l'Ufficio municipale di Remanzacco per 15 giorni, cominciando dal 7 corr. — Avviso d'asta del Consorzio dei boschi carnici per vendita di coniferi e borre di faggio dei boschi Najarda, Vojani e Rio Nero, 22 giugno — Nota del Tribunale di Udine per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita di immobili situati in Sedilis. I fatali scadono il 23 giugno — Altri annunzi 2ª pubblicazione.

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

Seduta del giorno 7 giugno 1880.

1. Sul ricorso presentato dal Comune di Montereale-Cellina a nome anche dei Comuni di Sacile, Budoja, Aviano, Medun, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Forgaria, Pinzano, Ragogna, S. Daniele ed Osoppo contro la deliberazione 21 giugno 1879 del Consiglio provinciale, che respinge la domanda diretta ad ottenere che fosse dichiarata provinciale la strada pedamontana da S. Daniele a Sacile, e che a spese della Provincia fossero costruiti i ponti sul Meduna a Montelli e sul Tagliamento a Pinzano, il Governo del Re con decreto 9 aprile p. p. respinse il ricorso pei seguenti motivi: perchè dagli atti e dai rapporti tecnici risulta evidentemente che la rete stradale della Provincia è non solo completa ma contiene un numero di strade maggiore di quello richiesto dalla Legge; perchè alla comunicazione più diretta che si dice di poter ottenere tra Udine e Belluno provvede già la strada provinciale Sacile Pordenone-Codroipo-Udine e perchè i capiluoghi di Circondario, compresi in quelli della zona, sono già forniti di strade provinciali che si collegano con quella detta la Maestra d'Italia; e finalmente perchè tenuto conto della poca importanza commerciale ed agricola della strada in questione, per concorde parere degli Uffici e Corpi tecnici non si può ad essa applicare nessuno degli allinea dell'art. 13 della Legge sui lavori pubblici.

2. Venne disposto il pagamento di l. 348,37 al medico dott. Carlo Marzuttini a rimborso di altrettante dispendiate per preparazione del pus vaccino.

3. Come sopra di l. 1500 a favore del sig. Nallino Giovanni, Direttore della stazione agraria di prova, quale saldo della II rata del sussidio pel 1880.

4. Come sopra di l. 12116.19 a favore dell'Amministrazione della Casa esposti quale III rata del sussidio provinciale per mantenimento di quell'Istituto.

5 e 6. In seguito alle deliberazioni di alcuni Consigli comunali emesse circa il conguaglio di debiti e crediti verso il fondo territoriale in armonia alla circolare deputatizia 6 febbraio p. p. n. 729 furono autorizzati i seguenti pagamenti:

Al Comune di	S. Vito di Fagagna	l. 56.43
»	Moruzzo	» 182.46
»	Pasian Schiav.	» 706.40
»	Forni di Sopra	» 922.73
»	Rivolto	» 420.38
»	Manzano	» 258.23
»	Meretto di Tomba	» 237.51
»	Rivignano	» 353.09
		l. 3137.23

7 a 11. Sopra n. 24 tabelle di maniaci stati accolti nell'Ospitale di Udine vennero assunte a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 17 maniaci, e restituite le altre n. 7 tabelle perchè non comprovata la povertà a tenore di legge.

Nella stesse seduta vennero inoltre discussi e deliberati altri n. 21 affari risguardanti l'Amministrazione provinciale, n. 23 di tutela dei Comuni, n. 7 di Opere pie e n. 27 di operazioni elettorali; in complesso affari trattati n. 90.

IL DEPUTATO DIRIGENTE
I. DORIGO

Il Segretario-Capo
Merlo

Bollettino della Prefettura. Indice della puntata 19ª.

Circolare prefettizia 1 giugno 1880 n. 8904 sulla filossera — Circolare prefettizia 2 giugno 1880 n. 9947 che richiede alcune notizie sul raccolto dei bozzoli da seta — Bollettino ufficiale sullo stato sanitario del bestiame — Bollettini ufficiali delle mercuriali — Circolare prefettizia 1 giugno 1880 n. 194 concernente la dichiarazione di discarico finale della leva sui giovani nati nell'anno 1859 — Circolare 13 maggio 1880 n. 60544 del Ministero delle finanze contenente alcune istruzioni per l'esecuzione della legge modificativa la tassa di registro e bollo in data 11 gennaio 1880 e delle relative disposizioni regolamentari — Legge 11 gennaio 1880 n. 5430 portante modificazioni alle leggi sulle tasse di registro e bollo — Regolamento per l'esecuzione della detta legge approvato con r. decreto 13 maggio 1880 — Circolare 20 maggio 1880 del Comitato centrale del Consorzio nazionale in Torino con cui fa appello alla filantropia dei comitati, dei comuni e dei cittadini — Circolare prefettizia 4 giugno 1880 n. 10565 sulle misure per impedire lo sviluppo dell'idrofobia — Circolare prefettizia 4 giugno 1880 n. 1038 sull'emigrazione per le repubbliche orientali dell'Uruguay — Manifesto del r. Provveditore agli studi sugli esami di patente per l'insegnamento elementare presso la r. Scuola magistrale rurale di S. Pietro al Natisone e presso la scuola normale provinciale di Udine. — Massime di giurisprudenza amministrativa.

Il Consiglio sanitario provinciale ha compiuto ormai il suo lavoro circa le circoscrizioni mediche, e fra breve si prenderanno tutti i provvedimenti che la condizione dei Comuni in molta parte del Friuli richiede urgentemente.

Raccolto dei bozzoli da seta. Il R. Prefetto ha diretta la seguente circolare, ai r. Commissari distrettuali, ed ai Sindaci della Provincia:

Alla fine del corrente mese la Prefettura dovrà raccogliere le notizie statistiche sul raccolto dei bozzoli da seta, in conformità alle istruzioni date nella circolare del Ministero di agricoltura, industria e commercio pubblicate nella puntata 33 del Foglio periorico di questa Prefettura anno 1879.

In seguito a nuove istruzioni impartite dal prefato Ministero, le quali, riguardo al raccolto dei bozzoli, modificano in parte, per il corrente anno, le precedenti disposizioni, prego le SS. LL. di rispondere non *più tardi del* 25 *corrente* alle domande contenute nel modulo che qui in appresso viene pubblicato.

Raccomando ai signori Sindaci di invigilare affinchè le notizie che si domandano siano, per quanto è possibile, le più prossime al vero, onde quest'ufficio nel controllare e riassumere i dati ricevuti, non abbia motivo di riscontrare errori di fatto che rendono impossibile la compilazione esatta e conforme ai reali risultati dei lavori statistici, errori che facilmente si possono evitare, qualora i Municipi compresi dell'importanza dell'argomento e colla persuasione di fare cosa utile al miglioramento dell'agricoltura, vogliano usare la maggiore avvedutezza ed un sicuro criterio nell'offrire le notizie desiderate.

I Comuni che non dipendono direttamente dalla Prefettura invieranno le risposte a mezzo dei rispettivi signori Commissari distrettuali, i quali cureranno che le risposte stesse siano trasmesse entro il termine assegnato.

Il Prefetto
G. MUSSI

Associaz. democratica Friulana. I Soci sono invitati all'Adunanza generale del giorno di domenica 13 corrente ore 11 ant. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Presidente.
2. Nomina di 8 membri del Comitato.
3. Proposta per le Elezioni amministrative provinciali e del Comune di Udine.

La presente pubblicazione vale come invito ai singoli Soci della città e Provincia.

La sottoscritta confida poi che numerosi accorreranno i Soci all'indetta adunanza, onde dar valore ed appoggio coi loro voti alla Rappresentanza sociale che sono chiamati a rinnovare, ed allo scopo che la questione elettorale-amministrativa venga discussa come si conviene alla gravità dell'argomento.

Udine, 8 maggio 1880.

La Presidenza.

Personale finanziario. Fra le disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria e pubblicate nella *Gazz. Ufficiale* del 7 corr., notiamo le due seguenti: Artini Gabriele, segretario di II classe nell'Intendenza di Vicenza, traslocato in quella di Udine; De Biasi Guglielmo, ufficiale di scrittura di IV classe, in aspettativa, richiamato in servizio nell'Intendenza di Udine.

Belle arti. Nella vetrina del Negozio Seitz è esposto un bel paesaggio, dipinto ad olio su tavola, del pittore Antonio Picco, ed un grazioso disegno di fiori del pittore Giuseppe Comuzzi, che per mancanza di spazio non potè trovar luogo nell'Album Udine-Cussignacco.

I professori d'orchestra ed il Corpo corale, che contribuirono allo spettacolo d'Opera nella stagione del San Lorenzo al Teatro Sociale, hanno giusto

motivo di lagnarsi per la decisione dei comproprietari di tenerlo chiuso quest'anno. E noi pure ci uniamo nella preghiera che la Società del Teatro loro venga in generoso ajuto, per compensarli almeno parzialmente dei danni per questo loro sciopero involontario.

Regolamento sull' esercizio del Calorifero per la soffocazione dei bozzoli.

Art. I. L' esercizio del Calorifero è diretto e sorvegliato da apposita Commissione composta di membri del Municipio, di un membro della Camera di Commercio e di uno dell' Associazione Agraria. Essa mantiene l' ordine nelle operazioni di presentazione, stufatura, ferma e ritiro dei bozzoli. Ove sia fattibile verrà disposto il personale anche per la cernita dei bozzoli. Il Municipio non assume responsabilità pella operazione o per diminuzione maggiore o minore del peso della Merce stufata.

Art. II. I detentori dei bozzoli che intendessero valersi del Calorifero dovranno indirizzarsi all' incaricato Municipale nel locale della Stufatura per fare la relativa dichiarazione, e, contro pagamento della retribuzione, ritirare la bolletta che verrà rilasciata dal detto incaricato Municipale, previa ricognizione del peso dei bozzoli, da farsi alla presenza del proprietario o di persona da esso delegata.

Art. III. Non si accettano domande per partite inferiori al peso di 6 (sei Kilogrammi), la bolletta servirà di ammissione alla Stufatura.

Art. IV. La Stufatura, (e le cernite se avranno luogo) si eseguiranno per turno ed ordine d' arrivo nel locale destinato a ricevere i bozzoli per la soffocazione. In caso d' arrivo simultaneo la precedenza spetterà al detentore della bolletta di numero antecedente.

Art. V. La capacità del Calorifero è di 100 ceste che contengono circa 6 Chilogrammi di bozzoli per cadauna e formano il completo del carico in Kilogrammi 600, che vengono stufati in ore *una* circa.

Art. VI. Non si darà principio all' operazione della Stufatura, fino a che non vi sia una quantità di 600 Kilogrammi di bozzoli in bollette staccate; ed i presentatori di bozzoli sino a che abbiasi in pronto la detta quantità, potranno essere obbligati ad attendere che si presenti tanta merce da formare il completo carico del forno, a meno che non si assoggettino a pagare una somma pari all' importo di una cotta, o la differenza fra la quantità della merce apparecchiata e quella necessaria all' intera cotta medesima.

Art. VII. Terminata la Stufatura i bozzoli verranno rimessi dopo un' ora per il raffreddamento a disposizione del possessore che dovrà tosto curarne l' esportazione dal sito del Calorifero, a tutto rischio e pericolo.

Non ritirandoli, il Comune provvederà per il loro trasporto nel locale che viene appositamente destinato, e dovrà in tal caso il proprietario dei bozzoli assoggettarsi al pagamento del diritto di sosta di cent. 1 per Kilogramma e per giorno.

Art. VIII. I proprietari dei bozzoli dovranno assistere allo scarico della propria merce dai loro recipienti nelle ceste destinate al forno, come pure dovranno essere presenti dopo la cottura al nuovo riversamento dalle graticcie nei recipienti per essere trasportati fuori del recinto, qualunque sia la quantità dei bozzoli presentata.

Il carico delle ceste ed il loro scarico sulle tavole a graticcie per il raffreddamento nonchè il ritorno nei recipienti dei proprietari saranno fatti a cura del Municipio.

Chi usa del Calorifero, tanto nell' entrata quanto nell' uscita, come pure nell' operazione di pesatura, carico e scarico, dovrà attenersi alle prescrizioni dell' incaricato Municipale, onde non produrre ingombro od incaglio all' andamento del servizio.

Art. IX. Non sarà lecito agli accorrenti di ingerirsi nelle operazioni del calorifero durante la soffocazione, alla quale però dovranno assistere i proprietari dei bozzoli da soffocarsi, non rendendosi il municipio garante di alcun inconveniente il quale venisse a succedere durante la loro assenza.

Art. X. La retribuzione per la cernitura dei bozzoli e per la soffocazione risulta dalla tabella appiedi del presente regolamento ed affissa alla porta del locale ove esiste il calorifero.

Art. XI. Solo gli addetti alla Direzione ed ai lavori e chi deve usare del calorifero hanno accesso al medesimo. Ogni altra persona deve ottenere speciale permesso dal Municipio.

Art. XII. La Commissione si riserva la facoltà di escludere i bozzoli che si possono ritenere affetti da negrone o di cuocerli separatamente a condizioni da determinarsi.

Al locale del calorifero si accede dalla via dell' Ospitale; effettuata l' operazione della stufatura si ritireranno i bozzoli dalla parte dell' uscita che dà sulla via nei Teatri presso la piazza dei grani.

Lo sportellino dell' Ufficio del Registro. L'apertura fra le due stanze del nuovo Ufficio del Registro in questa città, che mette in comunicazione i contribuenti col ricevitore, fu così balordamente combinata che quelli, cui natura non fu avara di gambe, dopo avere soddisfatto non sempre lietamente le molteplici tasse, ne risentono tali ammaccature di testa da aver presente la dolorosa memoria per molto tempo.

I giusti lagni e le imprecazioni fin qui emesse non valsero a far togliere tale sconcio per cui dolenti i maltrattati contribuenti domandano coll'organo del popolo che sia provveduto e presto alla sicurezza personale almeno nei pubblici Ufficj,

Il maestro Carini dirett. della Banda militare fece domenica, festa dello Statuto, suonare un centone del *Mosé* che, suonato come va ed in quell'occasione solenne, destò i più nobili affetti dell'uditorio. Il Maestro Carini ha cuore patriotico; e parecchi cittadini vogliono che lo ringraziamo per la scelta di quel pezzo musicale sempre ammirando.

L'Istituto filodrammatico udinese diede jeri sera al Teatro Minerva il terzo trattenimento ordinario con la recita della Commedia di Brofferi intitolata: *Mio cugino*, che procurò applausi ai nostri dilettanti. Susseguirono *sei ballabili* sempre graditi, quantunque taluni si possano dire frutti fuori di stagione.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 1|2 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia	Arnhold
2. Sinfonia nell' op. «La stella del nord»	Meyerbeer
3. Walzer «L' onda»	Metra
4. Duetto nell' op. «Rigoletto»	Verdi
5. Finale nell' op. «Lucia di Lammermoor»	Donizetti
6. Polka	Arnhold

***Ai Soci provinciali** raccomandiamo di saldare il loro conto corrente, come dice la circolare che hanno ricevuto a questi giorni. A quelli che al 30 giugno non avessero pagato gli arretrati, verrà sospeso l'invio del Giornale.*

L' Amministrazione.

ULTIMO CORRIERE

L'onor. Villa consentì a ritirare le dimissioni.

— L'onor. Zanardelli aveva jeri fermamente manifestata la sua intenzione di votare la proposta del rinvio dell'interpellanza Crispi. Si sapeva anche che alcuni di destra erano decisi a staccarsi dal partito ed a votare pur essi il rinvio. Restava quindi assicurata per domani una notevele maggioranza. Da ciò fu causata la condotta di Crispi, che dopo aver appoggiata una proposta del Ministero per l'urgenza delle Leggi finanziarie, propose il rinvio della sua interpellanza.

— Secondo il *Diritto* Crispi avrebbe ritirato la sua interpellanza per evitare la vittoria del Ministero e nello stesso tempo per mantenere l'incertezza della situazione e paralizzare così l'azione del Governo e della Camera. A Montecitorio invece assicurasi che il differimento dell'interpellanza fu suggerito a Crispi dall'onorevole Farini, il quale gli avrebbe fatto osservare che sarebbe stata una irregolarità che i deputati la cui elezione è contestata partecipassero ad un voto politico.

— Nella Commissione per la riforma elettorale Zanardelli proponeva di affrettare i lavori evitando la discussione generale. Minghetti si oppose a questa proposta censurando il progetto. Gli rispose brevemente il Mancini ribattendo le opposizioni intese solo a ritardare la riforma. Chiusa la discussione generale, Crispi propose si discutesse anzitutto lo scrutinio di lista e tale proposta fu accettata.

— Si assicura che in seguito ai rapporti presentati al Ministero di grazia e giustizia dai funzionari della magistratura che ebbero l' incarico di spezionare le cancelleria delle Corti d'Appello e dei Tribunali, e tali uffici di Regie procure, avranno luogo quanto prima alcuni movimenti di personale, intesi a meglio ripartire il personale stesso fra i diversi uffici, secondo la mole di lavoro che deve ciascuno disimpegnare.

TELEGRAMMI

Bruxelles, 9. I liberali trionfarono dovunque nelle elezioni.

Ad Anversa l'agitazione è vivissima. Si temono scene tumultuose.

Parigi, 9. La seduta di ieri della Camera fu oltremodo burrascosa.

Il deputato Blachere della Destra invei contro i repubblicani, chiamandoli *Giacobini*. Biasimò acerbamente il procedere del Governo, dicendo che furono destituiti probi e bravi generali e sostituiti nel comando da uomini politici, e che si degrano gl'impiegati ad agenti elettorali.

Il principe Léon svolse pure un' interpellanza in questo senso.

Gambetta cercò di troncare la discussione, proponendo la chiusura.

I deputati della Destra escono dalla sala.

Il Ministro delle finanze fece una gradevole sorpresa alla Camera, presentando un progetto di legge per la diminuzione della tassa sullo zucchero. L'assemblea lo accolse con vivissimi applausi.

Scutari, 9. Numerosi Mirditi ritornano alle loro case. Anche gli altri li seguiranno perchè sono stanchi.

Chicago, 9. Chester fu eletto candidato alla Vice-presidenza degli Stati Uniti.

Dietro proposta di Conkling, capo del partito di Grand, la Convenzione confermò all' unanimità la scelta di Garfield alla presidenza.

Costantinopoli, 9. Goschen consigliò al Sultano di richiamare Midhat pascià, credesi che Midhat avrà un posto importante nel Gabinetto. Ieri gli ambasciatori riunironsi per discutere il tenore della nota collettiva destinata alla Porta.

ULTIMI

Atene, 9. Dicesi che il Governo greco domandò al Governo francese degli ufficiali superiori per riorganizzare l'esercito greco. La divisione navale francese lasciò ieri il Pireo diretta a Besika ove concentreransi pure le divizioni navali Inglesi e Italiane.

Costantinopoli, 8. (ufficiale). Kadri pascià fu nominato primo ministro conservando il portafogli del commercio. Abertin pascià fu nominato ministro degli esteri; gli altri ministri restano,

Buenos Ayres, 8. Il conflitto fra il Governo nazionale e il Governo provinciale, cagionato dalla opposizione fatta dal Governo provinciale al candidato della presidenza, viene sostenuto dal Governo nazionale. La situazione è grave, tuttavia puossi ancora sperare in uno scioglimento pacifico. La presidenza della repubblica Argentina decretò la chiusura del Porto di Buenos Ayres.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 10. Dopo il rinvio della interpellanza Crispi generalmente considerasi la condizione parlamentare del Ministero essere migliorata.

Ragusa, 10. Il Principe del Montenegro giunse a Podgoritza per ispezionare le truppe. Parecchi ufficiali turchi giunsero a Tusi per servire la Lega Albanese. Odo-bey agisce di concerto col Governatore di Scutari.

Berlino, 10. Si ha da buona fonte che le Potenze firmatarie consegneranno alla Porta due Note identiche e non una Nota collettiva prima di annunziare la riunione della conferenza a Berlino pel 16 giugno onde sciogliere la questione greca.

La seconda Nota domanderà che eseguiscansi le decisioni del Congresso riguardo il Montenegro, l'Armenia. Colla Conferenza di Berlino si sottoporrà sei diverse proposte pella rettifica della frontiera della Grecia.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, il 8 giugno 1880 delle sottoindicate derrate.

Frumento all' ett.	vecchio	da L.	26.—	a L.	—.—
Granoturco	vecchio	»	17.75	»	18.45
Id.	nuovo	»	—.—	»	—.—
Segala	»	»	18.10	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	»	—.—	»	—.—
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	26.—	»	—.—
Avena	»	»	11.—	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Saraceno	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	33.—	»	—.—
» di pianura	»	»	27 —	»	—.—
Orzo pilato	»	»	33.—	»	—.—
» in pelo	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	9.70	»	—.—
Castagne	»	»	—.—	»	—.—

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 9 giugno

Rend. italiana	95 32.1|2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	21.95.—	Fer. M. (con.)	494.50
Londra 3 mesi	27.56.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109 65.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	977 —
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 9 giugno

Mobiliare	277.50	Argento	—.—
Lombarde	84.75	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 75
Austriache	276.75	Ren. aust.	73.95
Banca nazionale	832 —	id. carta	— —
Napoleoni d'oro	9.36.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 9 giugno

3 0|0 Francese	85 90	Obblig. Lomb.	338.—
5 0|0 Francese	118.87	» Romane	—.—
Rend. ital.	87.—	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	180.—	C. Lon. a vista	25.33 1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.5|8
Fer. V. E. (1863)	281.—	Cons. Ingl.	98.31
Romane	146.—	Lotti turchi	33.3|4

LONDRA 8 giugno

Inglese	98.5|16	Spagnuolo	17.7|8
Italiano	85 3|8	Turco	10.5|8

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 9 giugno (uff.) chiusura

Londra 117 75 Argento —.— Nap. 9 36.1|2

BORSA DI MILANO 9 giugno

Rendita italiana 95 40 a —.— fine —.—

Napoleoni d' oro 21.91 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 9 giugno

Rendita pronta 95 10 per fine corr. 95.20

Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—

Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Da 20 franchi a L. —.—

Bancanote austriache —.—

Lotti Turchi 44.—

Londra 3 mesi 27.52 Francese a vista 109 50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	21.90	a	21.91
Bancanote austriache	»	233.75	»	234 25
Per un fiorino d'argento	da	—.—	a	—.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght,

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
1,48 antim.	misto	9,30 antim.
5,— »	omnibus	1,20 pom.
9,28 »	»	9,20 »
4,56 pom.	»	11,35 »
8,28 »	diretto	a UDINE
da VENEZIA	misto	2,30 antim.
4,19 antim.	diretto	7,25 »
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
2,50 antim.	misto	11,49 antim.
7,44 »	omnibus	6,56 pom.
3,17 pom.	»	12,31 antim.
8,47 »	»	a UDINE
da TRIESTE	misto	1,11 antim.
4,30 antim.	omnibus	9,5 »
6,— »	»	11,41 »
4,15 pom.	»	7,42 pom.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

MIRACOLO DI BUON MERCATO

Ogni dispensa di 8 pagine in-quarto Cent. 5

Col giorno 20 Giugno 1880 si pubblicherà in tutta Italia:

I ROMANZI STORICI DI ALESSANDRO DUMAS

I Tre Moschettieri = Venti anni dopo = Il Visconte di Bragelonne = Giuseppe Balsamo = La collana della Regina = Angelo Pitou = La Contessa di Charny = Il Cavaliere di Maison-Rouge

EDIZIONE POPOLARE ILLUSTRATA

I romanzi storici di Alessandro Dumas da quello dei *Tre Moschettieri* che dipinge la Corte di Luigi XIII, a quello del *Cavaliere di Maison-Rouge* che descrive gli avvenimenti che chiusero la grande epopea della Rivoluzione Francese, sono i *veri capolavori* della scuola storico-romantica. È una lettura che alletta ed interessa al più alto grado, mentre istruisce colla relazione storica di tutta quell'epoca sì feconda in avvenimenti d'ogni genere.

La pubblicazione si farà per dispense di 8 grandi pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni, disegni di *Philippoteaux, De Neuville*, ecc., e malgrado il recente aumento di prezzo nella mano d'opera tipografica, saranno poste in vendita in tutta Italia al prezzo di soli **Cent. 5** ogni dispensa.

Prezzo d'abbonamento alle prime 100 dispense: Franche di porto in tutto il Regno L. **5** —

Tutti gli Abbonati riceveranno *gratis*, alla fine d'ogni romanzo il frontispizio e la copertina per rilegare il volume.

Per abbonarsi inviare vaglia postale dell'importo relativo all'Editore **Edoardo Sonzogno** *a* **Milano**, *Via Pasquirolo, N. 14.*

CARTONI PER SEME BACHI

ASSORTIMENTO

in tutte le qualità

prezzi convenientissimi

da

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour 18 e 19.

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, *le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari* ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Sciroppo di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione che riunisce in sè tutte le proprietà toniche ricostituenti che fino ad ora si sieno potute combinare insieme. Adattatissimo nelle costituzioni Linfatico-scrofolose, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. **1.**—

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti*. Principale deposito. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici. Prezzo: Cent. **60** la scattola.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Completo deposito delle profumerie igieniche del Dott. **Popp** di Vienna — Aqua anaterina — Sapone d'erbe — Zahnpasta ecc.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli **sforzi** e **dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole,** ed in generale **in tutte quelle malattie esterne**, che producono **una zoppicatura.**

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

Presso il Lavoratorio di

GIOVANNI PERINI

via Nicolò Nicolò Lionello (ex Cortelazzis)

trovasi un grande assortimento di **FOLLI** *a macchina alla Lombarda, per la solforazione delle viti*

a modicissimo prezzo

Si assume pure ristauri di folli vecchi.

Nel detto Lavoratorio si trovano anche

VASCHE DA BAGNO

di tutte le dimensioni, ed Apparecchi completi pei bagni a doccia

tanto da vendere che da noleggiare.

NUOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ ***sole* LIRE 1,50 *mensili*** ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3, trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.